

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2025



STRUTTURA TERRITORIALE DI CREMONA
Codice fiscale 80006560199

Nota metodologica

La presente Relazione descrive sinteticamente l'opera svolta dalla Struttura Territoriale di Cremona dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nel corso dell'anno 2025.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 39 della legge regionale 14 febbraio 2008 - n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso", le attività e le iniziative vengono qui classificate seguendo la suddivisione degli obiettivi individuati dalla norma citata, e precisamente:

- a) assicurare un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati;
- b) favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità e dell'ipovisione;
- c) promuovere adeguati interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale delle persone non vedenti e ipovedenti e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione;
- d) incrementare la ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali;
- e) rendere possibile ogni altra utile attività promozionale e di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale, nonché l'adeguamento delle attuali strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità delle persone non vedenti e ipovedenti.

PREMESSA

L'anno 2025 è stato per la nostra Associazione un periodo molto importante, all'insegna del cambiamento e del rinnovamento.

In questo anno, infatti, si è provveduto, mediante elezioni, al rinnovo delle cariche dirigenziali, prima a livello locale, quindi regionale e infine in ambito nazionale.

Il Congresso, tenutosi a Terrasini (PA) dal 24 al 26 Ottobre, ha decretato, a maggioranza, la riconferma nella carica di Presidente Nazionale il Presidente uscente Mario Barbuto, che nel suo compito è supportato da un gruppo di Consiglieri composto per la maggior parte da nuovi nomi e da persone giovani e molto motivate.

Anche per quanto riguarda la nostra sezione, l'Assemblea dei soci, riunitasi il 6 Aprile, ha riconfermato alcune persone già presenti nel vecchio Consiglio con l'aggiunta di due nuovi nominativi che sono entrati a far parte del gruppo dirigente.

Il Consiglio nella seduta di insediamento del 17 aprile ha provveduto ad eleggere al suo interno il Presidente nella persona di Pierluigi Chiappetti, la Vicepresidente nella persona di Flavia Carla Tozzi e il Consigliere Delegato nella persona di Giuseppe Capelli.

Gli altri membri sono Mara Parmigiani e Daniele Signore, mentre Davide Cantoni è stato eletto come Consigliere Regionale.

Benché mi trovi per la prima volta a presiedere il gruppo che si trova a portare avanti l'impegno di dirigere l'Associazione a livello locale, so di avere a fianco a me elementi molto validi, caratterizzati da una grande volontà di rinnovare e ravvivare la sezione mediante importanti iniziative a favore dei soci, che sono già in atto dai primi mesi successivi all'insediamento del nuovo Consiglio.

Purtroppo, anche l'anno appena trascorso è stato funestato dalla scomparsa di una nostra cara socia Franca De Gaudenzi, che faceva parte di coloro che erano più affezionati alla nostra sezione.

Con entusiasmo, il neonato gruppo dirigente, dopo una breve fase di conoscenza reciproca e di affiatamento tra i nuovi membri, ha saputo gestire l'eredità lasciata dal precedente Consiglio, attivandosi da subito nella prosecuzione del lavoro già iniziato, in un'ottica di perfezionamento e di miglioramento.

A causa del panorama non certo sereno in cui l'Unione si è trovata ad operare, a causa della terribile crisi socioeconomica italiana e mondiale che ancora non accenna a risolversi, si è reso sempre più difficile e complicato reperire risorse finanziarie e contributi, soprattutto da parte delle istituzioni pubbliche locali, allo scopo di realizzare iniziative e progetti a favore di Ciechi e Ipovedenti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Territoriale di Cremona ha fatto del suo meglio per riconfermare, per il 2025, attraverso iniziative ed azioni mirate, il suo impegno a favore dei disabili visivi, associati e non, sostenendone i bisogni e le necessità, orientando e fornendo attivo supporto alle persone nella realizzazione delle loro speranze, schierandosi direttamente e senza indugi con ogni mezzo a sua disposizione in difesa dei diritti di tutti i ciechi ed ipovedenti residenti sul territorio.

La difficile situazione finanziaria del nostro paese ha comportato numerosi e grossi tagli ai fondi riservati dallo stato agli enti locali, rendendo questo compito oltremodo difficile, condizionando enormemente la realizzazione di attività e iniziative delle associazioni operanti a favore dei disabili in generale e, in questo caso, delle persone affette da disabilità visiva.

Nonostante la buona volontà e l'impegno profuso dal gruppo dirigente dell'U.I.C.I. di Cremona, infatti, solo alcuni degli obiettivi programmati per l'anno appena trascorso hanno potuto trovare attuazione.

I bisogni e le esigenze dei disabili visivi sono molteplici e complessi, ma i più urgenti, quelli che necessitano di maggior attenzione, riguardano l'autonomia personale, l'accesso all'informazione, allo studio e alla cultura, l'inserimento lavorativo, poiché solo dando a questi una soluzione è possibile contribuire al raggiungimento dell'integrazione attiva nella società in cui vivono.

Ma tutto questo viene oggi messo a repentaglio dalla scarsità di risorse di cui le istituzioni locali possono disporre per garantire un'adeguata assistenza e un minimo finanziamento ai progetti presentati dalla nostra associazione.

Dobbiamo amaramente riconoscere, pertanto, che gli obiettivi prefissati dal precedente Consiglio per l'anno 2025, sono stati solo parzialmente raggiunti, ma ci sentiamo di affermare, in tutta coscienza, che il lavoro svolto dall'attuale consiglio è stato comunque positivo e apprezzabile.

Nonostante le difficoltà del momento, l'Unione si è comunque adoperata il più possibile a cercare la collaborazione massima ottenibile da Istituzioni pubbliche e private, anche al fine di promuovere la propria immagine di soggetto dinamico e flessibile, in grado di proporre e gestire iniziative tradizionali ed innovative di grande valore sociale.

Nel corso del 2025, il Consiglio Territoriale della sezione U.I.C.I. di Cremona (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) ETS-APS ha proseguito il proprio lavoro volto al perseguimento dei compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela delle persone con disabilità visiva residenti nel territorio di Cremona, Crema e Casalasco.

L'UICI, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ha come scopo l'inclusione delle persone cieche e ipovedenti nella società ed è retta, a livello nazionale, da un unico Statuto Sociale.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 del vigente Statuto Sociale, UICI:

- a) *favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi a tutela della non discriminazione sulla base delle disabilità;*
- b) *promuove ed attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;*
- c) *promuove e attua iniziative per l'educazione e l'istruzione delle persone cieche e ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;*
- d) *promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro;*
- e) *attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità aggiuntive e alle persone anziane;*
- f) *opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;*
- g) *promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;*
- h) *favorisce la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.*

UICI esercita "per legge" le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti a essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

Ciò comporta quindi che l'attività di UICI si rivolga, non solo ai propri iscritti, il cui numero a Cremona al termine del 2025 ammontava complessivamente a 109, almeno tra coloro in regola con il pagamento della quota sociale, ma a tutte le persone non vedenti residenti sul territorio provinciale (circa 600 secondo i dati INPS).

A questi, si aggiunge un numero imprecisato di persone ipovedenti, la cui entità non è quantificabile con esattezza attraverso l'Inps, in quanto le persone ipovedenti sono difficilmente individuabili, non percependo emolumenti economici al titolo della minorazione.

Ad ogni modo, stante la "Relazione del Ministero della Salute sullo stato di attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva (legge 284/97)" del 2015, le persone prive della vista in Italia sarebbero 362.000 mentre si calcola che le persone ipovedenti siano più di un milione e mezzo circa sull'intero territorio nazionale, dati, questi, che potrebbero essere purtroppo aumentati, se consideriamo la sempre più frequente insorgenza di malattie oculari legate all'avanzare dell'età, quali la degenerazione maculare senile o vari tipi di patologie retiniche. Per adempiere ed attuare i propri compiti istituzionali, la struttura U.I.C.I. di Cremona si è dovuta avvalere di una sola dipendente, che svolge un part time di 30 ore settimanali, con grande impegno ed efficienza. Per il momento, nonostante il gravoso impegno quotidiano, non si è ancora ritenuto opportuna l'assunzione di un'altra risorsa, poiché la nostra segretaria Giulia Gocini può fortunatamente contare anche sull'aiuto di alcuni volontari dell'Associazione, che operano a titolo gratuito, siano essi stessi non vedenti oppure vedenti, e che mettono il proprio prezioso tempo e la propria esperienza a disposizione dell'Unione.

Siamo molto rammaricati di non aver potuto contare su un valido appoggio da parte di volontari del servizio civile sia per quanto riguarda le attività istituzionali, dell'ufficio e dell'assistenza ai soci, a partire dal servizio di accompagnamento, spesso richiesto dagli iscritti, in quanto, pur avendo avuto alcune adesioni ai nostri bandi, gli interessati hanno poi rinunciato a questa opportunità.

Ritengo opportuno, prima di passare ad esporre dettagliatamente le attività e le iniziative che hanno caratterizzato la vita associativa dell'anno appena trascorso, soffermarmi a ricordare quali sono stati gli impegni istituzionali che hanno caratterizzato il lavoro del Consiglio nel 2025, così da consentire a chi legge di valutarne il valore impegnativo e l'assiduità in ogni circostanza, per affrontare situazioni a volte davvero complesse e difficili.

1. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO TERRITORIALE:

Nel corso del 2025, il Consiglio sezionale si è riunito:

- A) in tutto 6 volte in seduta ordinaria, provvedendo, nella seduta di insediamento, ad eleggere al proprio interno il Presidente, Vicepresidente e Consigliere Delegato. Per la maggior parte le riunioni sono state svolte in modalità mista, con alcuni membri in presenza in sede ed alcuni in collegamento a distanza mediante audioconferenza, con l'utilizzo della piattaforma Zoom Meetings, grazie ad una licenza resaci disponibile gratuitamente dalla Presidenza Nazionale UICI,
- B) ha deliberato in merito a vari argomenti di propria competenza all'Ordine del Giorno, ratificato le delibere del Presidente, approvando i verbali così come lo statuto prevede, programmando, laddove era possibile, incontri sia in modalità virtuale che in presenza, manifestazioni e semplici momenti di vita associativa, con l'intento di coinvolgere i soci in quelle che sono le attività sezionali, ma anche iniziative volte ad acquisire nuovi iscritti ed eventi per la raccolta fondi al fine di sostenere le attività dell'Associazione.
- C) Ha organizzato e convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci, predisponendo ed approvando i documenti "Relazione Sulle Attività svolte per l'anno 2024" e "Bilancio Consuntivo" per l'anno 2024, poi sottoposte alla votazione da parte dei Soci nel corso dei lavori assembleari del 6 Aprile 2025.
- D) Ha predisposto ed approvato i documenti "Relazione Programmatica" e "Budget di Previsione" per l'esercizio 2026 nella seduta del 28 novembre 2025.

- E) Ha preso parte, rappresentato dalle persone del Presidente e del Consigliere Regionale, alle riunioni Ordinarie e Straordinarie del Consiglio Regionale della Lombardia.
- F) Il nostro Consigliere Regionale Genuino Iuzzolino, finché in carica, ha preso parte alle riunioni della Direzione Regionale quale componente, che si sono svolte in modalità videoconferenza mediante piattaforma Zoom Meetings.

Il gruppo dirigente, grazie al costante impegno e alla preziosa collaborazione di alcune persone di cui si è avvalso per adempiere ai propri compiti istituzionali e associativi, in particolare dell'opera della segretaria Giulia Gocini, che ha sempre svolto un considerevole lavoro di gestione dell'ufficio e di relazione e supporto informativo per i soci e nei confronti di tutti coloro che si sono rivolti alla nostra associazione, ha potuto portare avanti la propria attività e intraprendere molte iniziative nell'intento di rispondere sempre più adeguatamente alle linee guida e ai piani operativi suggeriti da Regione Lombardia, che anche per l'anno 2025 hanno indirizzato e indicato gli obiettivi per il raggiungimento dei quali si è speso l'operato di questo gruppo dirigente.

I. Garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati.

Allo scopo di realizzare nel miglior modo possibile questo obiettivo, il Consiglio della Sezione Territoriale di Cremona, anche nell'anno 2025, ha posto in essere le seguenti azioni:

1. attraverso propri referenti nelle varie zone d'azione, almeno nei comuni più grandi, ha cercato di consolidare i contatti con le Istituzioni locali, così da poter direttamente partecipare e eventualmente collaborare con esse nella predisposizione degli interventi a favore delle persone con disabilità visiva residenti nei comuni stessi. In questa attività si può far rientrare la costante attività del rappresentante UICI nel Comitato Zero Barriere di Crema, Genuino Iuzzolino, che è entrato a far parte anche dell'osservatorio sulle barriere istituito in seguito a delibera del consiglio comunale di Crema, all'interno del quale egli può offrire la propria competenza ed esperienza sul **campo**.
2. Ha sostenuto e promosso il lavoro dei responsabili di settore e referenti per le macroaree, realizzando nel limite del possibile e compatibilmente con le risorse economiche consentite dal bilancio sezionale, le iniziative da essi proposte per rendere concreto il disegno del modello associativo.
3. Ha cercato di ottenere spazi informativi su radio, televisione e carta stampata, a livello locale, attraverso interventi del Presidente, della Vice-Presidente e di alcuni soci, per costituire un canale di comunicazione pubblico rivolto alla popolazione in modo da segnalare comportamenti lesivi nei confronti dei diritti di ciechi e ipovedenti e far conoscere le iniziative e le attività svolte dall'UICI a favore dei propri iscritti e non solo.
4. Ha stretto convenzioni e incentivato le collaborazioni esistenti con altre Associazioni di volontariato per promuovere ed organizzare iniziative di utilità sociale. In questa ottica va vista la ormai consolidata collaborazione con il Consorzio Arcobaleno di Crema, che ha potuto garantire ai Soci e ai disabili visivi residenti nel Cremasco uno sportello informativo e un ufficio di segreteria per il disbrigo delle pratiche il primo e l'ultimo Giovedì di ogni mese. Purtroppo, invece, non è stato ancora possibile riprendere la collaborazione da anni esistente con il Comitato Locale di Cremona della Croce Rossa Italiana che contribuiva all'organizzazione di campagne di prevenzione delle malattie oculari e che ci consentiva di

garantire servizi di accompagnamento ai soci e, nonostante svariate sollecitazioni per ottenere un incontro, purtroppo tale ente si è sempre negato, adducendo varie giustificazioni, di adempiere ai compiti previsti dal sodalizio.

Un importante risultato viene dalla collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Liberi e Forti di Castelleone per la gestione del progetto di danza inclusiva "Ballo Anch'io", iniziata nel Luglio 2019, che sta dando un grande apporto alla socializzazione di giovani ciechi e ipovedenti mediante anche il contatto con altre realtà sia di disabili che di normodotati.

Nell'ambito di questa collaborazione, il progetto iniziale riservato solo al ballo, si è evoluto nel 2020, grazie anche al prezioso contributo della nostra consigliera Mara Parmigiani, cambiando la propria denominazione in "Oltre la Danza", ed è proseguito nel 2021, prevedendo anche l'insegnamento di altre discipline quali ginnastica aerea, danza classica e atletica. Molto apprezzato è stato lo spettacolo "Breathe", che si è svolto il 27 giugno al teatro San Domenico di Crema e che ha dato modo di constatare i bellissimi risultati raggiunti dai nostri ragazzi che partecipano ai corsi di danza e che hanno permesso loro di ottenere riconoscimenti anche nei contests.

5. L'U.I.C.I. di Cremona ha proseguito la propria collaborazione con il Forum del Terzo Settore del Cremonese, Cremasco e Casalasco per portare a conoscenza delle Istituzioni i bisogni e le esigenze dei disabili e con il CODIS, il Coordinamento delle Associazioni di disabili cremonesi che è stato costituito nei primi mesi del 2015.
6. Inoltre, la Vicepresidente Flavia Tozzi prosegue la sua attività quale componente del Consiglio Direttivo di CSV Lombardia Sud, ente che supporta il volontariato nelle province di Cremona, Mantova, Lodi e Pavia.
7. Il 5 ottobre l'U.I.C.I. ha preso parte alla Festa del Volontariato 2025 organizzata dal Comune di Cremona con un proprio banchetto, con la presenza di alcuni consiglieri, soci e volontari. L'obiettivo della Festa è quello di consolidare l'azione di valorizzare le varie forme dell'associazionismo quali agenti di sviluppo di benessere della comunità e di promuovere il volontariato quale strumento di partecipazione e di crescita della persona nella sua dimensione sociale.
8. Per avvicinare i propri iscritti alla cultura musicale, la sezione di Cremona ha partecipato a 3 eventi, svoltisi il 14 giugno, 29 giugno e il 23 novembre, nell'ambito di un progetto del teatro Ponchielli di Cremona ("Progetto Open"), che si prefigge di rendere accessibile l'opera lirica ai disabili sensoriali attraverso audiodescrizioni e l'esplorazione dei costumi indossati dagli artisti. In particolare, gli spettatori non vedenti e ipovedenti hanno potuto assistere ad una speciale edizione delle opere "Il ritorno di Ulisse in patria" e "Ercole Amante" di Claudio Monteverdi, nell'ambito del festival dedicato ogni anno al celebre compositore e "Nabucco" di Giuseppe Verdi.
9. Il Consiglio si è impegnato a promuovere, attraverso la stampa e i media locali, tutti i servizi resi disponibili dall'Unione a livello nazionale, regionale e locale.
10. Ha mantenuto contatti con le famiglie degli alunni ipo e non vedenti e con i responsabili dell'ATS, cui è stato demandato il servizio di assistenza scolastica ai disabili sensoriali, per fornire la propria consulenza nell'attuazione delle linee guida emanate da Regione Lombardia. L'U.I.C.I. di Cremona ha inoltre offerto il proprio supporto per inserimento delle istanze sul portale di Regione Lombardia per l'ottenimento dei servizi di assistenza ai disabili sensoriali, grazie anche alle indicazioni pervenute da ATS Valpadana finalizzate ad acquisire la documentazione e le informazioni utili all'espletamento della funzione di supporto alle famiglie che chiedono sostegno per la presentazione delle domande (nuove o di rinnovo) per l'anno scolastico 2025-2026.
11. Ormai da anni l'UICI di Cremona è associata al C.I.B. e anche per il 2025, pertanto, ne ha

rinnovato l'iscrizione al fine di supportare, promuovere e diffondere l'uso e il grande valore dell'omonimo codice di scrittura e di lettura per ciechi.

12. Per celebrare la XVIII Giornata Nazionale del Braille, che ricorre il 21 Febbraio di ogni anno, sono stati effettuati diversi incontri presso alcune scuola in diversi appuntamenti: 18 febbraio presso la scuola dell'Infanzia di Genivolta, 21 febbraio presso la scuola Primaria di Montodine e la scuola Primaria di Casaletto Ceredano, 27 febbraio presso la scuola Primaria di Credera e la scuola Secondaria di Primo Grado di Ripalta Cremasca. Il Presidente Pierluigi Chiappetti e la Vicepresidente Flavia Tozzi hanno spiegato agli alunni l'importanza del sistema di scrittura e lettura Braille e il ruolo fondamentale di un cane guida per l'autonomia dei ciechi.
13. Per celebrare la XVIII Giornata del Cane Guida, il Presidente ha provveduto ad inviare alla stampa comunicati inerenti l'importante ruolo che il cane guida riveste nella vita di non vedenti e ipovedenti per la loro autonomia e benessere psicologico e le norme che tutelano i diritti di ciechi e ipovedenti accompagnati dal proprio animale. Si è, inoltre, tenuto nel pomeriggio del 17 ottobre un interessante incontro on line dal titolo "Quattro zampe e un destino: storie di famiglie affidatarie, addestramento eccellente ed esperienze di vita con un amico prezioso", in cui alcune famiglie affidatarie hanno raccontato le loro esperienze nell'allevare i cuccioli che verranno poi addestrati come cani guida. L'Incontro ha riscosso grande interesse e una grande partecipazione.
14. Per avvicinare le persone con disabilità visiva al teatro, grazie ad Operazione Musical, è stata organizzata la partecipazione ad una commedia "Quando Dici una Bugia Dilla Grossa", messa in scena in data 9 novembre presso il teatro di Soresina, resa accessibile attraverso audiodescrizioni e l'esplorazione dei costumi indossati dagli artisti e delle scenografie.
15. Per celebrare la LXVIII Giornata Nazionale del Cieco, il Consiglio ha organizzato, Domenica 15 Dicembre, un evento di aggregazione, consistente in santa Messa per coloro che desiderassero parteciparvi presso la chiesa di Santa Maria della Croce a Crema, un pranzo conviviale presso la Casa del Pellegrino e un pomeriggio di intrattenimento con pesca e musica.
16. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, sabato 8 Marzo, si è svolto un incontro in sede e su Zoom con l'attrice ed appassionata lettrice Emi Mori che tra le varie letture ha proposto un monologo simpatico e originale "Acqua e sapone".
17. In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il 3 Dicembre, in data 3 dicembre 2025 il Presidente ha tenuto un incontro di sensibilizzazione rivolto agli alunni della scuola Dedalo 2000 di San Giovanni in Croce, durante il quale ha presentato nel teatro cittadino i vari aspetti della quotidianità di una persona con disabilità visiva ed è stato proposto un percorso agli alunni da effettuare in coppia, in cui un alunno accompagnava il compagno bendato e una simulazione pratica dell'utilizzo del bastone bianco. La Vicepresidente Tozzi Flavia invece ha partecipato con altri soci alla "camminata inclusiva" promossa dal Comune di Cremona, dal CSV (Centro Servizi Volontariato) e da varie associazioni della Provincia di Cremona alla quale ha partecipato.
18. Anche per il 2025, grazie alla preziosa opera della nostra segretaria Giulia Gocini, l'U.I.C.I. di Cremona ha potuto assistere i soci nello svolgimento di pratiche, intraprendendo anche attività di patronato e CAF, attraverso protocolli di intesa con ANMIL per quanto riguarda il patronato e con Caf Labor Confeuro per le attività fiscali e la collaborazione di INPS e Agenzia delle Entrate.
19. Ha assistito i soci nell'espletamento delle pratiche relative alla richiesta di contributi per l'acquisto di materiale tiflotecnico o tecnologicamente avanzato previsti dal nomenclatore tariffario o dalla legge regionale 23/99.

20. Ancora una volta, benchè ci si sia impegnati in tutti i modi per individuare e nominare un medico di categoria che partecipasse alle riunioni della Commissione di Prima Istanza presso la Medicina Legale dell'A.S.S.T. per l'accertamento della cecità civile, che potesse garantire una corretta lettura delle patologie oculari riportate nei certificati presentati dagli istanti pazienti, non si è riusciti ad arrivare ad una soluzione del problema.
Pare che la maggior parte degli oculisti contattati sia molto restio ad accettare questo incarico, probabilmente ancora condizionata da alcuni incresciosi eventi accaduti a Cremona nel 2015.
Purtroppo, si è dovuto amaramente constatare quanto sia critica la situazione riguardo alla Commissione, che, secondo alcune testimonianze di chi si è presentato di fronte ad essa, pare ponga sempre maggiori ostacoli alle domande di riconoscimento con reiterate richieste di nuovi esami e certificati e manifesti a volte atteggiamenti insensibili ed arroganti nei confronti delle persone sottoposte a visita.
21. Il Consiglio ha messo in atto azioni e strategie per garantire una sempre maggior attenzione alle problematiche degli ipovedenti, cercando di individuare i loro bisogni e le loro necessità di assistenza e dotandosi di strumenti adeguati da poter far loro provare prima di acquistarli, segnalando loro convegni e seminari organizzati in ambito associativo e incitandoli a prendervi parte, e, infine, grazie alla collaborazione con l'Ambulatorio di Ipovisione dell'Ospedale di Cremona, ha potuto indirizzare presso la struttura eventuali pazienti tra coloro che si sono rivolti all'associazione.
22. Per consentire a non vedenti e ipovedenti di provare strumenti adatti a loro, la sezione U.I.C.I. di Cremona, grazie ad una convenzione con la ditta Voice Systems srl, si è dotata di alcune apparecchiature presenti negli uffici quali lettori scanner vocali e videoingranditori portatili e da tavolo.
23. Grazie ad una raccolta fondi effettuata mediante la distribuzione di uova pasquali, realizzata con il prezioso aiuto di volontari, è stato possibile proseguire con un servizio di consulenza psicologica di gruppo, che si svolge a scadenza mensile, rivolto soprattutto a persone che hanno subito la perdita o il calo della capacità visiva in età adulta, che prevede la collaborazione con la dott.ssa Laura Oliveti e che ha riscosso grande beneficio da parte dei soci che vi partecipano.
24. Attraverso la propria costante presenza nel Comitato Provinciale per il collocamento al lavoro dei disabili, il Consiglio U.I.C.I. di Cremona ha sollecitato gli Enti pubblici ad un maggiore sfruttamento delle opportunità che la legge 68 del 1999, sull'inserimento lavorativo delle persone disabili, mette a disposizione.
25. La referente della macroarea lavoro e nuove attività Mara Parmigiani ha partecipato alle riunioni indette dal responsabile regionale Osvaldo Benzoni nel corso del 2025.
26. La referente della macroarea Giovani e Universitari Mara Parmigiani è intervenuta alle riunioni indette a livello regionale.
27. Il Consiglio si è adoperato affinché non venissero messi in discussione o lesi i diritti dei disabili in merito alla circolazione nelle zone a traffico limitato, partecipando a tutte le riunioni degli uffici competenti, anche in relazione ai parcheggi riservati ai disabili e, attraverso i quotidiani e le televisioni locali, il Presidente e altri esponenti dell'U.I.C.I. sono intervenuti per segnalare comportamenti discriminatori nei confronti delle persone affette da disabilità visiva ed esprimere, a nome dell'Associazione, la propria posizione di dissenso riguardo a qualunque tentativo degli addetti al traffico del Comune di Cremona, Crema e altri di porre limitazioni all'accesso dei veicoli riservati al trasporto di persone disabili nelle zone a traffico limitato, risolvendo criticità e informando sulle modalità di rinnovo del contrassegno.

28. Il Consiglio Sezionale si è attivamente impegnato anche a vigilare affinché le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali venissero applicate, intervenendo a riunioni indette dal comune di Cremona sulla redazione del PEBA e, mediante il proprio rappresentante nel Comitato Zero Barriere presso il comune di Crema, circa le opere di manutenzione delle strade e degli edifici, segnalando in tutti gli incontri pubblici la necessità di aumentare il numero dei semafori sonori, l'adozione di annunci vocali sui mezzi di trasporto pubblico e di scritte a caratteri ingranditi e a colori vivaci per le persone ipovedenti, nonché il posizionamento nelle strade cittadine di indicatori tattili a terra.
29. Il responsabile locale della macroarea Regionale Autonomia ha regolarmente preso parte alle riunioni della stessa. Insieme al Presidente ha preso parte attivamente anche agli incontri preparativi alla stesura finale del PEBA del Comune di Cremona, proponendo anche di effettuare una verifica sul campo con l'architetto dell'ente.
30. Il Consiglio ha continuato a porre grande attenzione alle problematiche riguardanti l'autonomia e la mobilità di ciechi e ipovedenti, spesso resa difficoltosa da barriere architettoniche e sensoriali.
31. Grazie al notevole impegno del socio, prima Consigliere Regionale, Iuzzolino all'interno dell'Osservatorio sulle Barriere di Crema e alla sua attiva presenza nel Comitato 0 Barriere, sono stati effettuati lavori di ristrutturazione di un percorso dalla stazione di Crema verso il centro, con il posizionamento di indicatori tattili a terra.
32. Per sensibilizzare la cittadinanza e rendere più comprensibile il mondo della cecità e dell'ipovisione, grazie al socio referente della macroarea sport, cultura e tempo libero Davide Cantoni, sono state organizzate diverse cene al buio e incontri presso l'Istituto Torriani di Cremona.

II. *Svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità.*

Prevenzione e Ipovisione.

Pur non essendo stato possibile anche per il 2025 utilizzare l'Unità Mobile Oftalmica in dotazione alla IAPB e messa a disposizione del nord Italia per effettuare controlli gratuiti alla popolazione, in quanto non più funzionante, tuttavia, questa sezione non ha rinunciato a promuovere iniziative per sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di prevenire le malattie oculari, divulgando materiale informativo e, nel limite del possibile, facendo di tutto per organizzare screening gratuiti agli occhi richiedendo la collaborazione delle strutture sanitarie sul territorio.

Queste le principali iniziative svolte dal Consiglio di Cremona nell'ambito della prevenzione per l'anno 2025:

- 1) In occasione della Settimana Mondiale del Glaucoma, che si svolge ogni anno solitamente nella seconda settimana di Marzo, dal 10 al 16 Marzo 2025
 - A) sono stati effettuati screening gratuiti (misurazione pressione occhio):
 - _ Lunedì 10 Marzo presso l'Ospedale di Cremona
 - _ Martedì 11 e Venerdì 14 Marzo presso la Casa di Cura Figlie di San Camillo di Cremona
 - _ Giovedì 13 Marzo presso l'Ospedale Oglio Po di Casalmaggiore
 - _ Venerdì 14 Marzo presso l'Ospedale di Crema.
 - B) Sono stati allestiti banchetti con distribuzione di materiale informativo:
 - _ Lunedì 10 Marzo presso l'Ospedale di Cremona
 - _ Martedì 11 Marzo sotto i Portici di Via Verdi a Cremona
 - _ Venerdì 14 Marzo presso l'Ospedale di Crema.

- 2) Aderendo ad un progetto della IAPB Italia dal titolo “La Prevenzione non va in Vacanza”, sono stati allestiti 6 banchetti informativi:
 - _ 16/07/2025 – Via Monteverdi, Cremona
 - _ 31/07/2025 – Via Verdi, Crema
 - _ 06/08/2025 – Piazza Marconi, Cremona
 - _ 28/08/2025 – Ospedale di Cremona
 - _ 02/09/2025 – Via Monteverdi, Cremona
 - _ 09/09/2025 – Galleria Vittorio Emanuele, Crema.
- 3) In occasione della Giornata Mondiale della Vista, Giovedì 9 ottobre,
 - A) sono stati effettuati controlli oculistici gratuiti alla popolazione presso l’Ospedale di Cremona e quello dioglio Po di Casalmaggiore;
 - B) banchetti informativi con distribuzione di opuscoli e materiale sulla prevenzione.
- 4) Per avvicinare gli ipovedenti all’Associazione, allo scopo di accrescerne il numero negli iscritti e il loro ruolo nelle cariche associative.
- 5) Anche per il 2025, il Consiglio ha aderito alla campagna di prevenzione e riabilitazione visiva indetta dal Consiglio Regionale Lombardo UICI, mediante la distribuzione di confezioni di tavolette di cioccolato fornite dall’azienda ICAM al fine di raccogliere fondi per le iniziative in questo campo.

III. *Garantire lo svolgimento di interventi atti a favorire l’educazione e l’istruzione professionale dei ciechi e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione.*

Al fine di realizzare al meglio gli obiettivi previsti in questo settore, il Consiglio regionale di Cremona ha:

1. ha continuato a mantenere attivi i contatti con A.T.S, l’ente che sostituisce la Provincia dal 2016 nell’erogazione dei fondi destinati all’assistenza scolastica degli alunni disabili sensoriali, per garantire una collaborazione tra la nostra Associazione e l’Ufficio competente, a cui è demandata per legge l’erogazione dei servizi che favoriscono l’inclusione scolastica dei ragazzi affetti da disabilità sensoriale, ciò al fine di verificare che tutti loro partecipino alla vita scolastica secondo le potenzialità e la volontà che riescono ad esprimere.
2. Al fine di continuare a dare un valido ed esperto supporto per l’individuazione di quegli strumenti tecnici ed informatici imprescindibili per una vita scolastica piena e partecipata degli alunni non vedenti ed ipovedenti o con disabilità aggiuntive, l’U.I.C.I. ha offerto al contempo la propria consulenza per consentire una miglior gestione delle spese dei fondi disponibili, ha promosso incontri con gli operatori scolastici e le famiglie degli alunni affetti da disabilità visiva e pluridisabili.
3. Attraverso la propria rappresentante nel GLIP, prof.ssa Francesca Bazza, l’U.I.C.I. non ha cessato la propria attività di vigilanza sui CTI e UST e direttamente sui dirigenti scolastici affinché le recenti riforme della scuola, con particolare riferimento alla riduzione degli organici destinati al sostegno, non rischino di danneggiare i ragazzi disabili visivi.
4. Anche per il 2025, nonostante mille difficoltà, la sede regionale I.Ri.Fo.R. della Lombardia è riuscita ad organizzare campi estivi e la nostra sezione si è impegnata a promuovere la partecipazione di ragazzi affetti da disabilità visiva e di quelli con altre disabilità aggiuntive ai

campi scuola organizzati dal Consiglio Regionale della Lombardia e da altre strutture sul territorio nazionale.

5. Il Consiglio ha proseguito la collaborazione con l'ASD Liberi e Forti di Castelleone per favorire l'approccio di ciechi e ipovedenti di ogni età ad alcune discipline quali la danza, la ginnastica artistica e la danza classica. Molto coinvolgente è stato lo spettacolo "Breathe – Il respiro della terra", tenutosi sabato 21 Giugno presso il teatro S. Domenico di Crema, dove è stato possibile constatare i validi progressi e i meravigliosi risultati ottenuti dai ragazzi che frequentano i corsi di danza della LEF a Castelleone.
6. Anche per il 2025, il Consiglio ha proseguito la collaborazione con l'Associazione di secondo livello Atletica-Mente per preparare atleti non vedenti per la partecipazione a gare nazionali di canottaggio, con ottimi risultati.
7. L'U.I.C.I. ha incentivato e promosso l'alfabetizzazione informatica tra gli alunni ciechi e ipovedenti
8. Grazie ad una raccolta fondi effettuata mediante la distribuzione di uova pasquali, è stato possibile realizzare un progetto di supporto psicologico organizzato da UICI, che ha previsto incontri di gruppo a cadenza regolare mensile, con la collaborazione di una psicologa, al fine di favorire il confronto tra le persone affette da disabilità visiva e lo scambio di esperienze anche riguardo alle difficoltà che la quotidianità ci costringe ad affrontare. Le sedute si sono svolte da febbraio a dicembre, con una interruzione nel mese di agosto e l'iniziativa è stata apprezzata molto da coloro che vi hanno preso parte, versando un modico contributo economico.
9. Per quanto concerne l'ambito lavorativo, il Consiglio ha mantenuto alta la propria attenzione e proseguito il dialogo con le Istituzioni locali preposte al collocamento speciale facendo sì che esse vigilassero affinché venga rispettata la normativa che tutela non vedenti e ipovedenti.
10. In particolare, il Consiglio si è direttamente impegnato nell'intento di trovare una collocazione professionale ad alcuni giovani disabili visivi ancora disoccupati, mediante la realizzazione di colloqui lavorativi, inviando lettere di presentazione e favorendo la partecipazione a bandi di concorso.
11. Per agevolare le persone con disabilità visiva nello svolgere commissioni, come ritiro di medicinali o documenti, la sezione di Cremona ha proseguito con la convenzione con l'associazione Angeli in Moto, i cui componenti si offrono di svolgere alcune commissioni senza percepire alcun compenso e con la promessa di organizzare escursioni in moto per persone cieche e ipovedenti.

IV. *Incrementare la ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali.*

Per consentire ai propri iscritti ed a tutti i non vedenti e ipovedenti residenti sul territorio cremonese di conoscere e sperimentare le nuove tecnologie e garantire loro un più facile approccio con i nuovi strumenti sul mercato, il Consiglio Sezionale ha promosso le seguenti iniziative:

1. Ha incrementato il numero di strumenti tecnologici e tiftotecnici in dotazione nei propri uffici sezionali, grazie anche ad una convenzione con la ditta Voice Systems srl, per poter permettere a chi, affetto da problemi alla vista, voglia, in ogni momento, sperimentarne l'uso ed avere una consulenza diretta sul loro utilizzo.

2. Il Consiglio ha incentivato i soci ad utilizzare nuovi sistemi di lettura e a servirsi di smartphone e iPhone per accedere ai social e facilitare così il contatto con la società che li circonda.
3. I dirigenti e i soci più esperti, coadiuvati dal personale dipendente, si sono resi disponibili per aiutare chiunque abbia trovato difficoltà nell'utilizzare le nuove tecnologie, fornendo la propria consulenza per configurare smartphone o altre apparecchiature o indirizzando le persone alle ditte specializzate ove ciò risultasse troppo difficoltoso.
4. L'U.I.C.I. di Cremona ha pubblicato nel proprio Bollettino di Informazione trimestrale articoli di interesse riguardanti le nuove scoperte in campo medico-scientifico e nuovi strumenti tecnologici che possano facilitare la vita quotidiana delle persone cieche e ipovedenti.
5. Sono stati organizzati negli uffici sezionali incontri con le aziende che vendono prodotti e strumenti tecnologici per persone con disabilità visiva quali Tifcom e Mediavoice.

V. *Garantire un'attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l'adeguamento delle strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei non vedenti.*

Al fine di rispondere al meglio alle indicazioni proposte in questo paragrafo da Regione Lombardia, il Consiglio Territoriale della sezione U.I.C.I. di Cremona, ha provveduto ad attivarsi come segue:

- 1) Ha provveduto ad incrementare le comunicazioni con i quotidiani locali e le televisioni sul territorio al fine di dare la massima divulgazione alle iniziative e agli eventi promossi dalla sezione territoriale.
- 2) Ha provveduto a dare informazioni e notizie ai soci mediante lettere circolari e newsletters, anche attraverso la segreteria telefonica.
- 3) Attraverso la pagina Facebook ha continuato a diffondere le proprie iniziative e incentivare la conoscenza e la comunicazione tra l'Associazione e la popolazione sul territorio.
- 4) Ha proseguito nella pubblicazione di 4 numeri del Bollettino di Informazione trimestrale, in versione nero, audio e Braille, contenente notizie sulle iniziative sezionali e articoli inviati dai soci e tratti da riviste che si occupano di disabilità visiva.
- 5) Ha provveduto a migliorare e implementare il sito internet, costruito nel 2020 nel rispetto di tutti i criteri di accessibilità da un giovane socio non vedente diplomatosi con il risultato di 110 con lode affidandone poi la manutenzione ad un esperto informatico, che offre la sua opera a titolo volontario e totalmente gratuito.
- 6) Il Consiglio, inoltre, si è preoccupato di mantenere efficienti e migliorare le strumentazioni in dotazione all'ufficio, per poter garantire un servizio il più possibile adeguato alle richieste dei soci.
- 7) Si è impegnato a diffondere informazioni tra gli iscritti e non sull'uso del bastone bianco e del cane guida quali strumenti di autonomia per una maggiore sicurezza di movimento nell'ambiente cittadino e a dare dimostrazioni pratiche sul loro utilizzo.
- 8) Ha preso posizione e si è schierato a difesa di quanti hanno subito discriminazioni o manifestazioni di intolleranza perché accompagnati da un cane guida.
- 9) Per quanto riguarda i giovani, in particolare, il Consiglio si è impegnato ad incentivare e favorire la creazione di un gruppo giovani che in proprio e col sostegno economico parziale della sezione, ha proseguito l'attività della scuola di ballo. Ha inoltre sollecitato i giovani sul territorio ad entrare a far parte della squadra di calcio. Ha incentivato la loro partecipazione, laddove possibile, a gite, visite a siti culturali, seminari o convegni su tematiche giovanili o semplici momenti di convivialità.

- 10) Ha provveduto a diffondere le informazioni sulle possibilità di scambi culturali di giovani italiani e stranieri, da agevolare tramite predisposizione e progettazione di programmi attuabili grazie ai bandi di finanziamento dell'U.E.
- 11) Per sollecitare i giovani ad un miglior utilizzo delle nuove tecnologie, sfruttando al meglio le potenzialità che esse esprimono, ha continuato ad incentivare la loro partecipazione a mailing lists, social networks, forum, trasmissioni sul web, per una miglior comprensione dei fenomeni legati alla globalizzazione.
- 12) Si è attivato per promuovere tra loro l'informazione riguardo i campi estivi e invernali, come ad esempio soggiorni marini o montani, settimane bianche, organizzati dal Consiglio Regionale UICI della Lombardia o da altre realtà a noi vicine.
- 13) Ha rafforzato il sodalizio con l'Associazione sportiva di secondo livello Atletica-Mente, con FIAB e con altre realtà cremasche come la Cooperativa sociale Arcobaleno, l'associazione sportiva calcistica AC Crema 1908, la società sportiva Offlimits, per diffondere tra i giovani la passione per lo sport e consentire loro di approcciarsi ad alcune discipline sportive, come il canottaggio a sedile fisso, l'atletica, il ciclismo, il calcio e il baseball. A tal proposito, alcuni atleti non vedenti e ipovedenti hanno partecipato ad eventi sportivi a scopo dimostrativo.
- 14) Ha rafforzato la fattiva collaborazione con la società sportiva dilettantistica Liberi e Forti di Castelleone per la gestione del progetto "Oltre la Danza", che ha subito una positiva metamorfosi, divenendo anche "Oltre la Scuola", e che ha permesso di ampliare la partecipazione ai corsi di danza ad un maggior numero di fruitori e allargare la gamma delle discipline tra cui la ginnastica aerea e la danza classica, sollevando anche la nostra sezione dai costi degli accompagnamenti degli allievi, che ora sono sostenuti dalla LEF mediante progetti per la raccolta fondi o durante le esibizioni degli allievi. Questo ha portato anche ad una miglior apertura verso l'esterno, consentendo agli allievi non vedenti di stringere nuove amicizie e confrontarsi con persone appartenenti non solo al mondo della disabilità, ma soprattutto a quello di tutti.
- 15) Si è attivato per favorire l'alfabetizzazione informatica di ciechi e ipovedenti appartenenti alla terza età per una miglior integrazione sociale della persona.
- 16) Ha offerto alle persone della terza età consulenza nell'apprendimento all'utilizzo degli smartphones e di telefoni di ultima generazione.
- 17) Ha cercato di monitorare nel territorio le situazioni locali e le esigenze specifiche dei disabili visivi nella terza età, offrendo in questo modo una reale e fattiva collaborazione al lavoro della commissione Nazionale Terza Età e più specificatamente di quella regionale attraverso il proprio referente provinciale Simona Massari.
- 18) Il Consiglio si è adoperato a divulgare tra quanti ancora non ne usufruivano, il Libro Parlato, come valido strumento di lettura e di svago per chi si trova a perdere la vista in età avanzata. A tal proposito, ha proseguito il servizio di download di libri dal sito nazionale del Libro Parlato dell'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti e di riversamento degli stessi su lettori o supporti digitali a favore dei soci che ne hanno fatto richiesta, divenendo, dall'inizio 2017, centro di distribuzione locale. Di tale compito, è sempre incaricata la nostra segretaria Giulia Gocini, anche coadiuvata da volontari.
- 19) Ha provveduto ad informare tramite comunicati e newsletters le persone della terza età sull'opportunità offerta dai soggiorni organizzati dall'Unione presso il Centro Studi e Riabilitazione G. Fucà di Tirrenia.
- 20) Ha regolarmente divulgato il palinsesto della Radio Web dell'U.I.C.I. Slashradio e di altre radio web dedicate ai disabili visivi, quali Radio Voce Libera, Radio Risorse, ecc., mediante newsletter settimanali.

21) La sezione ha partecipato, anche nel 2025, ad un progetto per il reclutamento di volontari del servizio civile universale e per l'accompagnamento personale, al fine di garantire ai soci interessati la possibilità di essere affiancati da un volontario per recarsi al lavoro, ma purtroppo senza esito positivo.

Conclusioni

La prima evidenza che emerge dalla rilettura delle presenti pagine riguarda l'ampiezza e la varietà dei servizi e delle attività in cui la Sezione è impegnata, con l'obiettivo di garantirne la migliore realizzazione possibile a beneficio dei Soci e, più in generale, di tutte le persone con disabilità visiva presenti sul nostro territorio.

È altresì opportuno evidenziare come non sempre risulti possibile conseguire pienamente gli obiettivi prefissati, in particolare per quanto concerne l'erogazione completa dei servizi destinati sia ai soci sia ai cittadini non vedenti e ipovedenti residenti nella provincia. Tale criticità è riconducibile, in larga misura, alla limitatezza delle risorse umane disponibili, anche con riferimento al contributo del volontariato.

Dall'analisi delle attività svolte emerge come il volume dei servizi e degli interventi erogati risulti significativamente superiore rispetto alla consistenza della base associativa, che attualmente non raggiunge un quinto dei titolari di provvidenze economiche riconosciute dall'INPS presenti sul territorio provinciale.

Tale dato evidenzia la necessità di rafforzare le azioni di sviluppo associativo, con particolare riferimento alle attività di informazione, orientamento e coinvolgimento finalizzate all'incremento del numero degli iscritti.

In questo ambito, il servizio di patronato si conferma uno strumento rilevante per l'intercettazione e l'avvicinamento di nuovi potenziali Soci. Si rileva tuttavia che non sempre i beneficiari delle prestazioni erogate maturano una conseguente adesione formale all'associazione. Inoltre, la natura spesso complessa e delicata delle situazioni personali affrontate comporta, in diversi casi, la necessità di privilegiare un approccio centrato sulla persona, limitando il ricorso a dinamiche di tipo persuasivo e ponendo in secondo piano obiettivi di natura meramente quantitativa.

A conclusione del mio primo anno di mandato della Presidenza, ritengo opportuno evidenziare come la Sezione di Cremona abbia operato attraverso un Consiglio direttivo coeso e collaborativo, costantemente orientato a rispondere alle esigenze delle persone con disabilità visiva residenti nel territorio provinciale.

I componenti del Consiglio, oltre a garantire il presidio delle funzioni istituzionali, hanno assicurato una continua disponibilità all'ascolto e all'interpretazione dei bisogni, sia dei soci sia dei non iscritti, favorendo un approccio inclusivo e attento alle diverse situazioni.

Fondamentale, in tale contesto, è risultato il contributo della segretaria, Giulia Gocini, che con professionalità, cortesia e tempestività assicura quotidianamente l'accoglienza e il supporto a tutti coloro che si rivolgono alla Sezione.

Si esprime, pertanto, un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato attivamente nel corso dell'anno, contribuendo con impegno e senso di responsabilità al perseguimento delle finalità associative. Un particolare apprezzamento è rivolto a quanti, nel corso del 2025 e degli anni precedenti, hanno sostenuto il buon funzionamento della struttura, garantendo continuità, competenza e spirito di servizio.

Il Presidente
Pierluigi Chiappetti